

# Rapporto

7700 R	data	Dipartimento
7673 R	22 ottobre 2019	TERRITORIO
Concerne		

## della Commissione gestione e finanze sui messaggi

- **21 agosto 2019 n. 7700** concernente la concessione di un credito complessivo di fr. 450'000.-, vale a dire fr. 90'000 annui, per la partecipazione al finanziamento della gestione e dell'attività della Fondazione Valle Bavona per il periodo 2020-2024
- **26 giugno 2019 n. 7673** concernente lo stanziamento di un sussidio forfettario a fondo perso di 477'500 franchi per il progetto della Fondazione Valle Bavona denominato "Ristrutturazione Casa Begnudini - Rifugio del paesaggio, San Carlo, Val Bavona" nell'ambito del credito quadro di 13'000'000 di franchi per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019

Con i messaggi n. 7700 e n. 7673 il Consiglio di Stato (CdS) sottopone al Gran Consiglio

- la richiesta di approvazione del contributo finanziario a sostegno delle attività della Fondazione Valle Bavona (FVB) della quale il Cantone è membro fondatore - volta alla salvaguardia, alla gestione e alla valorizzazione di una valle alpina periferica di alto e riconosciuto pregio paesaggistico e
- lo stanziamento di un sussidio forfettario a fondo perso di 477'500 franchi per il progetto della Fondazione Valle Bavona denominato "Ristrutturazione Casa Begnudini - Rifugio del paesaggio, San Carlo, Val Bavona".

Tenuto conto che il destinatario del finanziamento è nei due casi la Fondazione Valle Bavona, con il presente rapporto s'intende presentare entrambe le richieste pur mantenendo i due rispettivi DL.

## 1. LA VALLE BAVONA E L'OMONIMA FONDAZIONE CHE CONCORRE ALLA SUA TUTELA

La Valle Bavona, di origine glaciale, con una superficie di 124 km quadrati, si estende sui territori dei paesi di Bignasco e di Caveragno (Comune di Cevio). È contraddistinta dallo straordinario contrasto morfologico tra il verde e l'angusto fondovalle, costituito da una striscia lunga una decina di chilometri che si estende su 14 km quadrati, e l'imponenza delle estese pareti rocciose quasi verticali che lo contornano a cui si alternano le valli sospese in quota.

Le seguenti cifre ben riassumono l'estrema povertà che ha contraddistinto la storia della Valle Bavona: terreni coltivati che rappresentano soltanto l'1,5% della superficie totale, mentre ben il 70% del suolo è assolutamente improduttivo. È in questo contesto che nel 1990 si è concretizzata la volontà espressa dal Cantone e dagli Enti pubblici locali riguardo alla costituzione di un organo operativo di diritto privato (*Fondazione Valle Bavona nella quale siedono la Confederazione, il Cantone Ticino, il Comune di Cevio - prima dell'aggregazione: Comuni di Bignasco e Caveragno- , la Società ticinese per l'arte e la natura [sezione ticinese di Heimatschutz Svizzera], i Patriziati di Bignasco e Caveragno*) capace di assumere e governare i molteplici compiti necessari a sostenere una politica territoriale improntata alla tutela attiva delle peculiarità esistenti nel comprensorio della Valle (che è iscritta dal 1983 quale oggetto n. 1808 nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale, in base all'articolo 5 della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio del 1° luglio 1966, e gestita grazie ad un Piano regolatore "Sezione Valle Bavona", che ha l'obiettivo di rendere gli Enti Locali partecipi delle testimonianze e dei valori insiti in questa straordinaria valle alpina e di preservarli in maniera attiva e non museografica).

## **2. SOSTENERE LA FONDAZIONE E DOTARLA DEGLI STRUMENTI NECESSARI**

Per queste ragioni l'intensa attività prevista dal programma pluriennale a favore di questo territorio esemplare nell'arco alpino, caratterizzato dalla complessa interazione tra gli elementi antropici, paesaggistici e naturalistici che la compongono, viene assicurata da una parte da collaboratori diretti della fondazione stessa, che coordinano e accompagnano progetti e partner, e dall'altra sia dai proprietari o gestori di fondi in valle, siano essi privati o enti pubblici, sia dai gruppi di volontari, residenti o turisti che concorrono alla buona riuscita degli obiettivi della fondazione, grazie appunto al lavoro prestato gratuitamente.

A questo scopo, la carenza di spazi adeguati per alloggiare i gruppi di volontari, tanto importanti per la gestione di questo territorio povero e impervio, ha spinto la Fondazione a lanciare il progetto di restauro di casa Begnudini a San Carlo (di proprietà della FVB), denominato in seguito progetto Rifugio del paesaggio. La raccolta di fondi è a buon punto e un contributo importante del 50% (pari a fr. 477'500) è stato chiesto al nostro consesso tramite il Messaggio n. 7673 dello scorso 26 giugno.

## **3. FINANZIARIAMETO**

Per raggiungere i suoi ambizioni obiettivi, la Fondazione Valle Bavona, non si dedica unicamente alla gestione del territorio a favore della biodiversità e del suo patrimonio, in modo diretto o indiretto, ma assicura inoltre l'informazione, la sensibilizzazione, la promozione, la consulenza, la progettazione e la gestione dei numerosi progetti e attività, ben descritte nel messaggio 7700 e consultabili direttamente dal sito internet [www.bavona.ch](http://www.bavona.ch). e si dota di finanziamenti per la gestione ordinaria per l'amministrazione e per la gestione del paesaggio, così come di finanziamenti puntuali per progetti specifici (vedi punto 4 del messaggio).

Nel presente rapporto presentiamo quindi sia un finanziamento annuo per la gestione ordinaria, sia un credito dedicato ad un progetto specifico, sempre legato al lavoro della Fondazione.

## **Contributo cantonale 2020-2024 per la gestione corrente**

Al fine di allinearsi con il periodo programmatico previsto per gli aiuti federali, la richiesta del credito quadro del presente Messaggio si estende a un periodo di 5 anni e si presenta con un **contributo cantonale annuale di CHF 90'000.- per il periodo 2020-2024**, oggetto del presente Messaggio, così suddiviso:

- CHF 59'200.-, a sostegno della gestione amministrativa ordinaria della FVB;
- CHF 10'800.-, a sostegno della gestione ordinaria del territorio;
- CHF 20'000.-, a sostegno del Laboratorio Paesaggio.

Il credito quadro concerne le spese di gestione corrente da iscrivere nei preventivi annuali dello Stato (CRB 765, conto 36370036 "Contributi per conservazione paesaggio" della Sezione dello sviluppo territoriale). La spesa è quindi di fr. 90'000 all'anno, da versare per il periodo 2020-2024. Non vi sono conseguenze sul personale dello Stato e per i Comuni.

L'allegato decreto legislativo dev'essere approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei votanti del Gran Consiglio.

**Il sostegno alla ristrutturazione di Casa Begnudini - Rifugio del paesaggio** favorisce invece la creazione di un alloggio per i volontari, previsto a carico del credito quadro 2016-2019 del Decreto legislativo concernente le misure complementari di politica regionale. Il credito è iscritto nelle Linee direttive 2016-2019, in particolare con la scheda "Formazione, lavoro e sviluppo economico" (scheda 13; regioni periferiche). Si tratta di un Contributo forfetario a fondo perso di fr. 477'500.- che si collega con il (PFI) Piano finanziario degli investimenti 2016-2019

La spesa è prevista al:

- PF	<b>settore 71 posizione 715 3 - Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 ed è collegata al WBS:</b> 836 57 Contributi cantonali complementari PR a enti privati, posizione 2035.	fr.	477'500.-
------	--	-----	-----------

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

## **4. CONCLUSIONI**

Tenuto conto dei risultati fin qui conseguiti dalla Fondazione Valle Bavona, per garantire per i prossimi 5 anni la conclusione dei progetti in corso, l'avvio di ulteriori interventi e iniziative, come quella del restauro di Casa Begnudini, indicato dall'Ente regionale per lo sviluppo Locarnese e Vallemaggia come progetto prioritario per la propria regione, così come il proseguimento dell'importante attività del Laboratorio Paesaggio per favorire l'informazione, la divulgazione, la sensibilizzazione e la formazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della Valle Bavona, la Commissione gestione e finanze si

dichiara favorevole ai due Messaggi e propone al Gran Consiglio di approvare i due Decreti legislativi ad essi allegati.

Per la Commissione gestione e finanze:

Samantha Bourgoïn, relatrice  
Agustoni - Bignasca B. - Caprara -  
Caverzasio - Dadò - Durisch - Farinelli -  
Ferrara - Foletti - Fonio - Guerra -  
Marchesi - Pini - Quadranti - Storni